

## A

**ABRO RAFFAELLO**, il nuovo tratto di via, che presso la via Orlandini si congiungerà a via Ponziana. Deliberato del 23 dicembre 1926.

A. R. nato a Trieste fu attivo nella diplomazia, e rappresentante nel 1866 dell'Italia nella capitale austriaca, tentò sollevare la questione del Trentino e della Venezia Giulia, quindi uno dei vecchi irredentisti. Una medaglia, che trovasi nel nostro museo di Storia ed Arte, rappresenta questo figlio di Trieste. La medaglia, coniata a Lucca l'a. 1867, a memoria di questo fervente patriota, investito nel 1861 del Baronato, per il contributo suo a difesa dell'italianità di queste provincie, porta nel rovescio la leggenda: *Adoperò tutta la vita perchè Trieste sia all'Italia cui la confermava Iddio.*

**ACQUE** (via delle), la via che ora chiamasi S. T. Xydias e Timeus. (Vedi).

Chiamavasi così perchè in ogni punto della contrada era facile trovare qualche quantitativo d'acqua da alimentare un « pozzo », uso che era generale in passato, prima che si provvedesse con nuovi acquedotti.

**ACQUEDOTTO** (via dell'), ora viale XX Settembre.

Un antico acquedotto romano, conduceva in città acque dalle sorgenti di San Giovanni, vedi via dei Cunicoli. Ma quello che passava per l'attuale viale XX Settembre era dell'anno 1750. In una Guida, la prima, stampata dalla Tipografia Coletti, l'anno 1840: « *Dai conduttori sotterranei che esistono lungo questa contrada, e somministrano le acque alle pubbliche fontane nel centro della città. Comincia ai cosidetti volti di Chiozza, e precisamente al Caffè dell'Acquedotto, sino al castello dell'Acquedotto* ». Vi erano in tutto 29 numeri tavolari.

**AJUOLE** (via delle), ha nome dal febbraio 1928 un tratto di via Giusto dei Girardi, così che resti il nome Girardi al tratto di strada da via Rossetti.